**Comunicato stampa**

**PRIVATE EQUITY, FOCUS SU QUALITÀ DEL BILANCIO E INFORMAZIONI RILEVANTI**

**Un documento del Consiglio e della Fondazione nazionali dei commercialisti fa il punto su un mercato in crescita e cambiamento**

*Roma, 23 ottobre 2024 –* Offrire spunti sui **principali indicatori** e sulle **informazioni** che i **fondi** analizzano nella **valutazione delle aziende** in cui investire, partendo dalla verifica dell’affidabilità e attendibilità dei dati economico-finanziari riportati in **bilancio**. È la finalità del documento “**Qualità del bilancio e informazioni rilevanti per i fondi di Private equity**”, pubblicato dal Consiglio e dalla Fondazione nazionali dei commercialisti.

Curato dalla Commissione di studio “Finanza reporting”, operante nell’area “Finanza aziendale” alla quale è delegato il consigliere nazionale **Antonio Repaci**, il documento parte dal presupposto che il mercato del Private Equity in Italia sta attraversando una fase di **notevole sviluppo e cambiamento**. Come spiegato nell’introduzione al lavoro “nel corso degli ultimi anni si assiste a un **aumento significativo** delle attività realizzate con fondi di Private Equity sia nazionali sia internazionali, che svolgono un **ruolo chiave** in molte operazioni rivolte alla **crescita e alla riorganizzazione delle aziende**.

L’appeal dell’Italia come destinazione di investimento è emerso in modo evidente attraverso un numero crescente di operazioni attuate anche da **operatori esteri**, che riflette la fiducia nel potenziale di crescita dell’economia italiana. Il volume complessivo delle transazioni nel settore ha sperimentato un notevole aumento con un particolare focus su comparti chiave come la **tecnologia**, la **salute** e l’**energia**. Questa diversificazione degli interessi degli investitori rispecchia la ricerca di opportunità in settori ad alto potenziale di crescita e innovazione.

I commercialisti sottolineano anche come “i fondi di Private Equity non sono più solo **meri fornitori** di finanziamenti, ma anche veri e propri **partner strategici** per molte aziende. La collaborazione con questi soggetti, infatti, offre accesso non solo risorse finanziarie, ma anche a **competenze gestionali** e a un **supporto strategico** che contribuisce alla crescita e all’i**nternazionalizzazione** delle imprese stesse”.